

n. 47/2026 r.g. Liquid. Giudiz.

Il giudice,

esaminato il programma di liquidazione predisposto dal curatore,
letti gli artt. 213 e 140 comma 4 CCII,

approva

il programma di liquidazione.

Treviso 25/10/2026

Il giudice

Clarice Di Tullio

TRIBUNALE DI TREVISO
Sezione Procedure concorsuali

Liquidazione Giudiziale: **PEROSIN S.A.S. DI PEROSIN MICHELE & C.** e del socio
illimitatamente responsabile **PEROSIN MICHELE**

n° 47 anno: 2026

Giudice Delegato: **Dott.ssa Clarice Di Tullio**

Curatore: **Dott.ssa Giulia Abrami**
lg47.2026treviso@pecliquidazionigiudiziali.it

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE
(art. 213 CCII)

Ill. mo sig. Giudice Delegato

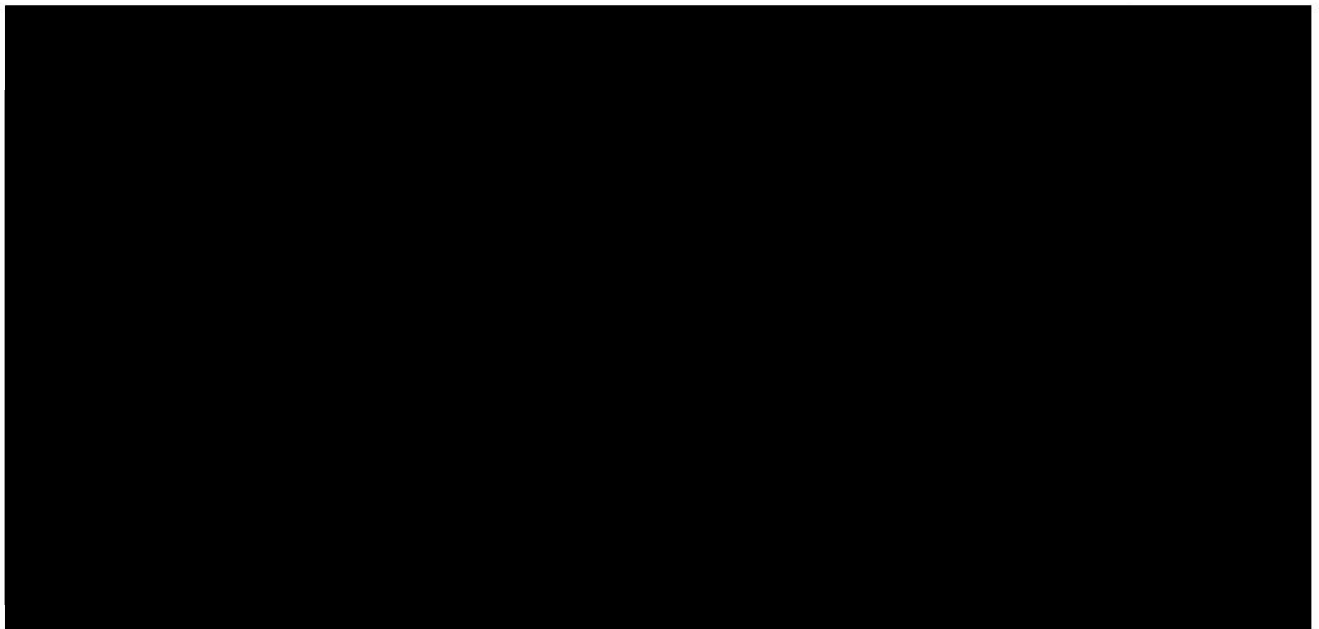
La scrivente, Dott.ssa Giulia Abrami, nella qualità di Curatore della procedura di Liquidazione Giudiziale suindicata

premessso

che, ai sensi dell'art. 213, comma 7 CCII, entro sessanta giorni dalla redazione dell'inventario e in ogni caso non oltre centocinquanta giorni dalla sentenza dichiarativa dell'apertura della liquidazione giudiziale, il Curatore predispone un programma di liquidazione che trasmette al Giudice Delegato, per l'approvazione, data la mancanza del comitato dei creditori, che attualmente non è possibile nominare per carenza di disponibilità;

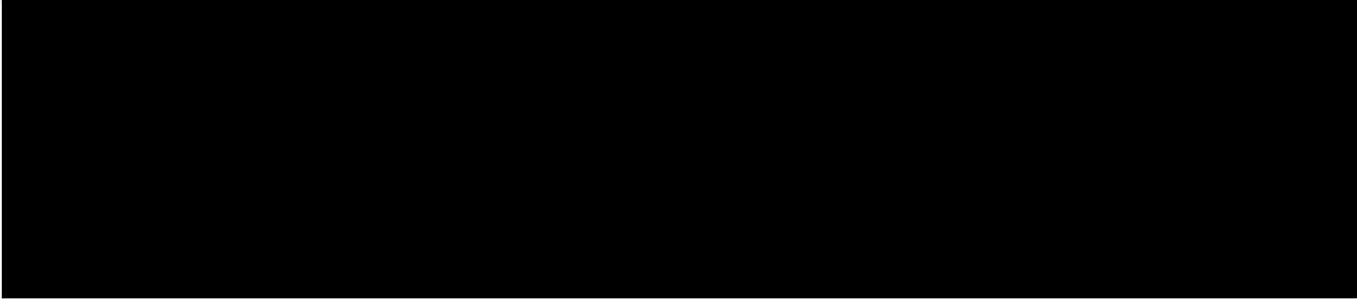
con la presente, lo scrivente sottopone alla s.v. ill.ma il seguente

PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE





4. Beni mobili e mobili registrati.



Per quanto riguarda i beni intestati alla società è stato nominato Aste33 s.r.l. per l'inventario e la loro valutazione. I beni mobili inventariati sono quelli di cui all'elenco che segue, sommariamente descritti:

beni depositati presso Via Schiavonesca Priula 96, presso il ristorante "Servii e Riverii", tra cucina, stanza ristorazione, impianti, zona bar ecc per un valore complessivo di € 17.200,00.=

Il verbale di inventario riporta esplicitamente i beni e pertanto lo si allega alla presente.

4.2. Criteri e modalità della liquidazione.

4.2.1. Beni mobili

I. Procedura competitiva gestita dalla Casa d'Aste ASTE33 s.r.l. di Treviso

II. tipologia di vendita: per un più sollecito svolgimento della procedura, l'asta sarà competitiva tramite vendita telematica asincrona svolta e gestita da Aste 33 s.r.l., tramite il portale www.aste33.com a norma dell'art. 216, quarto comma.

III. numero di tentativi di vendita nel primo anno:

1°: novembre 2026 con prezzo base pari al valore di stima

2°: Il secondo tentativo di vendita, che presumibilmente avverrà nei primi mesi del 2027, si baserà sul prezzo di perizia con una diminuzione del 30%

3°: il terzo esperimento di vendita, che avverrà entro giugno 2027: in caso di ulteriore esito negativo, nuovo tentativo con prezzo base ribassato del 30% rispetto al prezzo base dell'esperimento precedente, oppure con un prezzo base pari all'importo delle eventuali offerte irrevocabili pervenute, se superiore.



Esperimenti successivi: qualora il terzo esperimento abbia esito negativo, si procederà con un ulteriore tentativo di vendita con prezzo base pari alla miglior offerta pervenuta oppure alla miglior offerta presentata in gara.

IV. La pubblicità verrà effettuata sul portale delle vendite pubbliche e sul sito della società Aste 33 s.r.l. gratuitamente, ovvero attraverso gli altri strumenti previsti dalla Legge al tempo vigente, almeno 30 giorni prima della data fissata per il tentativo di vendita.

V. sintesi delle condizioni di vendita: il partecipante all'asta telematica prende atto e riconosce che i beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza garanzia alcuna. La vendita, difatti, deve considerarsi forzosa, in quanto svolta nell'ambito di una procedura concorsuale, non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo.

La vendita, inoltre, avviene a corpo e non a misura, con esenzione della procedura concorsuale da qualsiasi contestazione circa la consistenza di quanto ceduto. È altresì esclusa la garanzia per vizi, sia palesi che occulti, sebbene non evidenziati in perizia, per mancanza di qualità o per difformità della cosa venduta, per oneri di qualsiasi natura a carico dell'aggiudicatario, anche se non evidenziati in perizia, con esclusione del diritto dell'aggiudicatario al riconoscimento di qualsiasi risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Viene precisato, ancora, che è obbligo dell'aggiudicatario procedere - a propria cura e sostenendone ogni onere e rischio - alla messa a norma dei macchinari e delle attrezzature non conformi alle normative sulla sicurezza, anche qualora non marchiati CE; parimenti, ove la messa a norma non sia possibile, è a carico dell'aggiudicatario il successivo smaltimento nelle forme di legge, assumendo quest'ultimo tutte le responsabilità per un eventuale utilizzo abusivo.

VI. gestore della vendita telematica Aste 33 s.r.l.

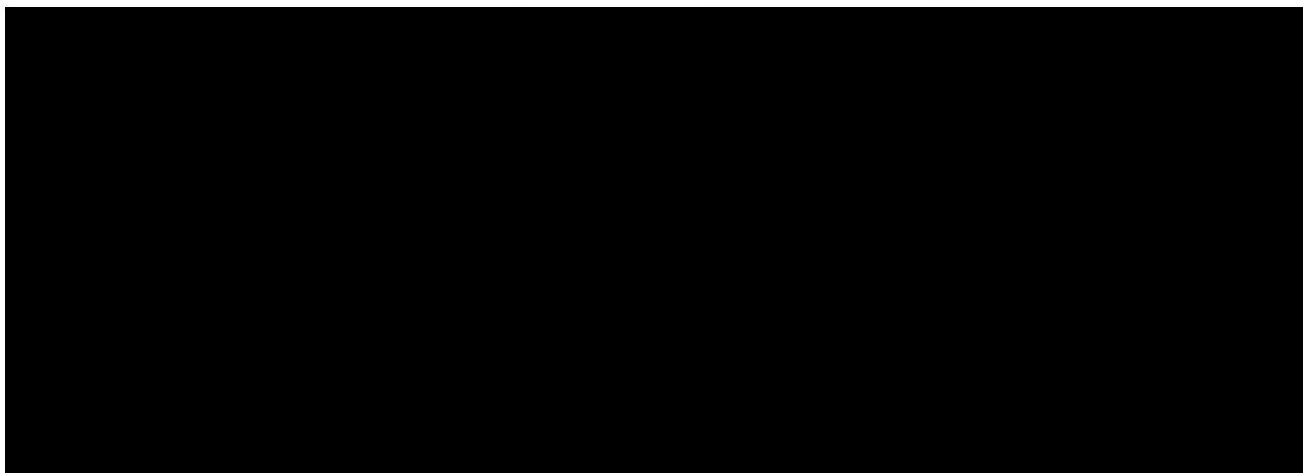
Non è prevista la modalità di pagamento rateale.

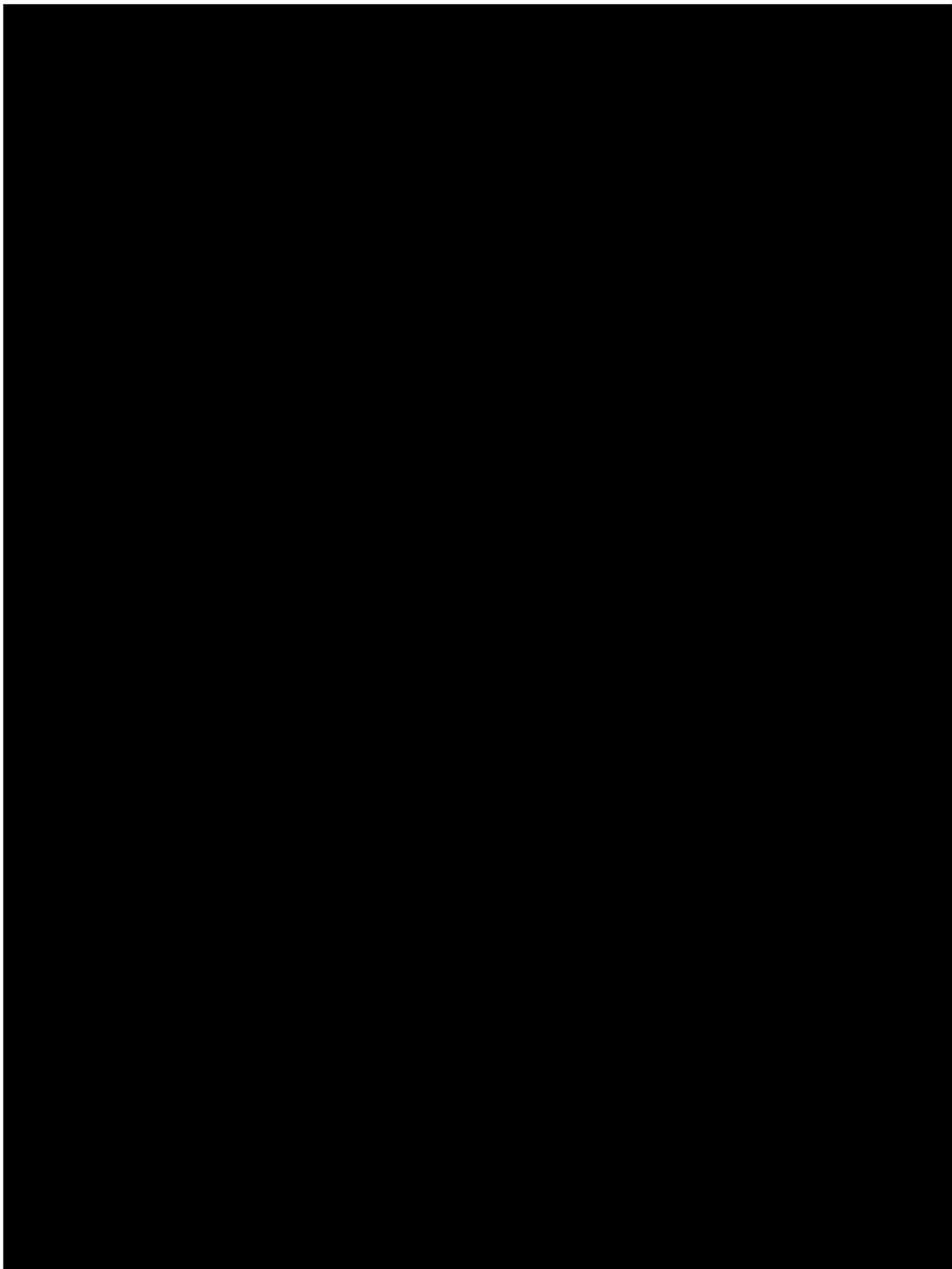
4.3. Costo stimato della liquidazione:

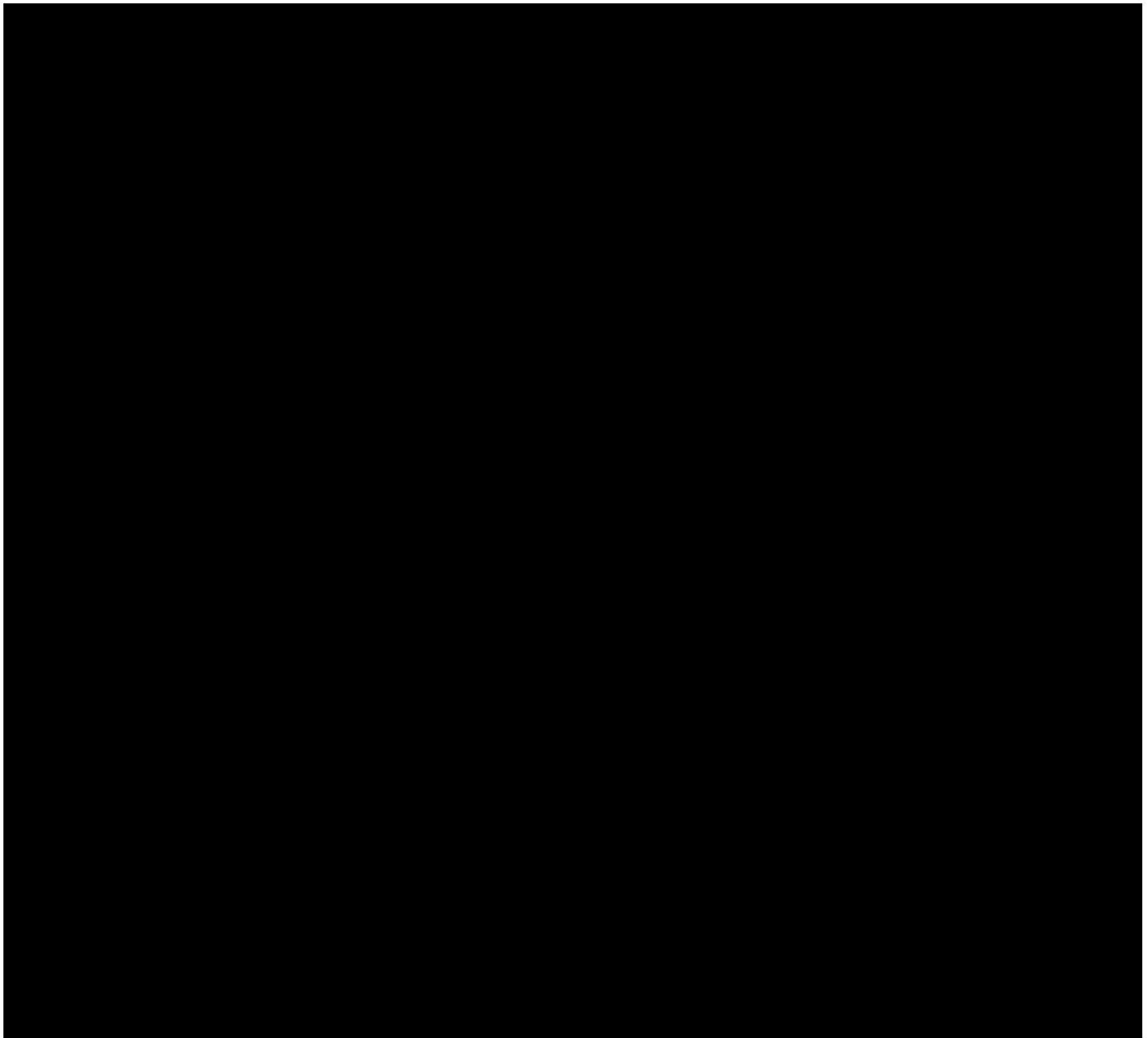
- I. pubblicità su PVP: 100 € per ogni lotto e ad asta per i beni mobili registrati.
- II. soggetti specializzati: il compenso che sarà riconosciuto alla Casa d'Aste sarà pari al 10% del valore realizzato per ciascuna vendita dei beni mobili e sarà a carico dell'aggiudicatario.

4.4. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà completata

Si presume che la liquidazione dei beni acquisiti possa essere terminata entro 31/12/2027.







Si chiede

alla s.v. ill.ma di voler approvare e autorizzare l'esecuzione del programma di liquidazione ex art. 213 CCII, atteso che il comitato dei creditori non ha potuto essere costituito per carenza di disponibilità da parte dei creditori interpellati, con conseguente esercizio dei poteri sostitutivi da parte del GD ai sensi dell'art. 140, comma 4, CCII."

Con osservanza.

Treviso, 17 settembre 2026


Il Curatore
Dott.ssa Giulia Abrami

Allegati:

- 1) *dichiarazione beni personali sig. Perosin Michele*
- 2) *verbale di inventario beni mobili*

